

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"N. MACHIAVELLI"
VIA PELLICCIA, 51100 Lucca (LU)**

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO IP13 - 5M IAM - Made in Italy a.s. 25/26

In ottemperanza al DPR 323/98, il "DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO" esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. Per la Commissione dell'Esame di Stato, costituisce orientamento per la conduzione del colloquio orale (Art. 4, c. 5 - Art. 5, c. 7).

Plesso: ISI "N. MACHIAVELLI"

Classe: 5MIAM INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE
2. PERCORSI DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE
3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
4. PROFILO DELLA CLASSE
5. P.E.C.U.P. – PROFILO EDUCATIVO CULTURALE PROFESSIONALE E COMPETENZE
6. PROGRAMMAZIONE GENERALE
7. UNITÀ DI APPRENDIMENTO (UdA) MULTIDISCIPLINARI/TRASVERSALI
8. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E FINALITÀ TRASVERSALI
9. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE
10. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE
11. STRUMENTI DIDATTICI
12. VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI
13. RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA
14. FSL (FORMAZIONE SCUOLA LAVORO): attività nel triennio
15. ATTIVITÀ E PROGETTI
16. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE SULLE SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAMI
17. ORIENTAMENTO
18. CONTENUTI E ATTIVITA' DI LINGUA ITALIANA (I013)
19. CONTENUTI E ATTIVITA' DI LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI
20. CONTENUTI E ATTIVITA' DI LINGUA INGLESE
21. CONTENUTI E ATTIVITA' DI MATEMATICA

22. CONTENUTI E ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE E PRODUZIONE

23. CONTENUTI E ATTIVITA' DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

24. CONTENUTI E ATTIVITA' DI I.R.C.

25. CONTENUTI E ATTIVITA' DI STORIA

26. CONTENUTI E ATTIVITA' DI TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING

27. CONTENUTI E ATTIVITA' DI TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

L'ISI "N. Machiavelli", con codice meccanografico LUIS001008, è un Istituto di istruzione di 2° grado strutturato in una pluralità di offerte formative:

- Liceo Classico N. Machiavelli,
- Liceo delle Scienze Umane L.A. Paladini
- Liceo delle Scienze Umane con opzione economico sociale L.A. Paladini
- Indirizzo professionale "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" M. Civitali
- Indirizzo professionale "Settore Abbigliamento e Moda per il made in Italy" M. Civitali
- Corso IDA (Istruzione per Adulti) corso serale per "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale".

L'Istituto rappresenta l'unica offerta formativa sul territorio della Piana di Lucca per quanto riguarda il settore umanistico e risponde, inoltre, all'esigenza di formazione anche per quanto riguarda il settore professionale dell'industria e artigianato per l'abbigliamento e moda e il settore dei servizi socio-sanitari, per la sanità e l'assistenza sociale. Completa l'offerta formativa il percorso riservato agli adulti che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e che vogliono completare o riprendere il percorso di studio.

2. PERCORSI DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE

La revisione dei percorsi dell'istruzione professionale

Il decreto legislativo D. Lgs 61/17 disciplina la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, in raccordo con quelli dell'istruzione e formazione professionale, attraverso la ridefinizione degli indirizzi e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali. Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale sono definite "scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica". Il modello didattico è improntato al principio della **personalizzazione** educativa volta a consentire a ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie **competenze** per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza, nonché di orientare il progetto di vita e di lavoro della studentessa e dello studente anche per migliori prospettive di occupabilità. Il modello didattico aggrega le discipline negli assi culturali di cui al decreto adottato in attuazione dell'articolo 1, comma 622, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296; il medesimo modello fa riferimento a metodologie di **apprendimento di tipo induttivo ed è organizzato per unità di apprendimento**. Il sistema dell'istruzione professionale ha la finalità di formare lo studente ad arti, mestieri e professioni strategici per l'economia del Paese per un "saper fare" di qualità comunemente denominato "Made in Italy", nonché di garantire che le competenze acquisite nei percorsi di istruzione professionale consentano una facile transizione nel mondo del lavoro e delle professioni.

L'assetto didattico/organizzativo dell'istruzione professionale è caratterizzato:

- dalla personalizzazione del percorso di apprendimento;
- dall'aggregazione, nel biennio, delle discipline all'interno degli assi culturali caratterizzanti l'obbligo di istruzione e dall'aggregazione, nel triennio, delle discipline di istruzione generale;
- dalla progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali;
- dall'utilizzo prevalente di metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi relativi alle attività economiche di riferimento, il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzati;
- dalla possibilità di attivare percorsi di Alternanza scuola-lavoro (ora PCTO), già dalla seconda classe del biennio, e percorsi di apprendistato;
- dall'organizzazione per unità di apprendimento, che, partendo da obiettivi formativi adatti e significativi per le singole studentesse e i singoli studenti, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui la studentessa e lo studente abbiano maturato le competenze attese;
- dalla certificazione delle competenze che è effettuata non solo nel corso del biennio ma anche durante tutto il percorso di studi;
- dalla referenziazione ai codici ATECO delle attività economiche per consolidare il legame strutturale con il mondo del lavoro.

Gli indirizzi professionali presenti nell'Istituto sono:

- IP13 "Industria e artigianato per il Made in Italy"
- IP19 "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Coordinatore/coordinatrice di Classe:

STEFANO PETRONI

Composizione del Consiglio di Classe nel triennio e continuità didattica:

	Docenti 3° anno	Docenti 4° anno	Docenti 5° anno
Lingua italiana (I013)	Stefano Petroni / Annalisa Zungri	Stefano Petroni	Stefano Petroni
Lingua inglese	Michela Bertolucci	Livia Campaniolo	Livia Campaniolo
Storia	Stefano Petroni / Annalisa Zungri	Stefano Petroni	Stefano Petroni
Matematica	Cardella Mirko / Ricci Giuseppe	Gabriele Orsi	Alessandro Sestigiani
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Annabella Remorini	Antonella Malagnino	Antonella Malagnino
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	Marco Graziano	Ylenia Isgrò	Ylenia Isgrò
Progettazione e produzione	Gianlorenzo Dalle Luche/Pamela Baldini	Pamela Baldini	Pamela Baldini
Tecniche di distribuzione e marketing		Paolo Fiorenza	Paolo Fiorenza
Scienze motorie e sportive	Michele Beani/ Maria Nunziata	Maria Nunziata	Maria Nunziata
IRC	Tommaso Rossi/ Gianfranco Del Neso	Tommaso Rossi	Gianfranco Del Neso

4. PROFILO DELLA CLASSE

Configurazione della classe:

	Iscritti	Nuovi inseriti	Trasferiti / Ritirati	Amm. giugno	Amm. differito	Non promossi	All'estero
3° anno	19			6	10	3	
4° anno	25	1		25			
5° anno	25						

Presentazione della classe

La classe 5a M.I.A.M., composta da venticinque studentesse (undici con DSA/BES), nasce dalla fusione di due gruppi e presenta ancora dinamiche relazionali articolate. Una buona parte delle alunne mostra disponibilità al dialogo educativo, mentre il comportamento complessivo richiede monitoraggio costante. Sono presenti alcune fragilità, soprattutto nell'area moda, anche legate a frequenze non sempre regolari. Una parte significativa del gruppo ha maturato maggiore consapevolezza del percorso conclusivo e delle scelte future.

Comportamento della classe, capacità relazionali e competenze disciplinari maturate nel triennio:

La classe ha presentato nel triennio una composizione variabile e alcune difficoltà iniziali, soprattutto in terza, con problematiche di frequenza e comportamento che hanno portato a numerose sospensioni del giudizio e a poche ammissioni. In quarta, l'accorpamento con la sezione N ha richiesto un periodo di assestamento, mantenendo la presenza di sottogruppi e dinamiche relazionali non sempre omogenee. Sono state avviate esperienze Erasmus (Saragozza, Coimbra, Maribor) che hanno avuto esito complessivamente positivo. In quinta permane una struttura relazionale divisa e alcune fragilità nelle discipline dell'area moda, ma una parte significativa del gruppo mostra maggiore consapevolezza del percorso conclusivo e delle scelte future.

5. P.E.C.U.P. – PROFILO EDUCATIVO CULTURALE PROFESSIONALE E COMPETENZE

CODICE/I ATECO:

C-13 e C-14

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "**Industria e artigianato per il Made in Italy**" nel curriculum Tessile Abbigliamento e Moda è in grado di seguire l'intero ciclo produttivo per la realizzazione del prodotto moda coniugando competenze specifiche del fashion system sia in ambito artigianale che industriale. Egli sa coniugare le proprie competenze professionali con le esigenze delle aziende del settore con particolare attenzione al tessuto produttivo presente nel territorio; dalla ideazione-progettazione, alla modellistica e confezione, dalla conoscenza dei materiali alla realizzazione del prodotto stesso in un mix di creatività e qualità, che caratterizza lo stile del Made in Italy.

6. PROGRAMMAZIONE GENERALE

L'attività didattica e culturale del Consiglio di Classe, tenendo conto di quanto stabilito nel POF e nei Programmi di Studio vigenti, a partire dal profilo in uscita si è orientata a sviluppare negli allievi le competenze generali, europee e di indirizzo sotto riportate:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI:

COMPETENZE DI AREA GENERALE

Competenza 1 – Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Competenza 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative di vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

Competenza n. 3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenza n. 4 – Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.

Competenza n. 5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.

Competenza n. 6 – Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.

Competenza n. 7 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Competenza n. 8 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Competenza n. 9 - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Competenza n. 10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

Competenza n. 11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Competenza n.12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

LE 8 COMPETENZE CHIAVE - Il quadro di riferimento europeo

N.1 Competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e vari contesti. Implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

N.2 Competenza multilinguistica: capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un Paese come quadro comune di interazione.

N.3 Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. Capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

N.4 Competenza digitale: competenza che presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

N.5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

N.6 Competenza in materia di cittadinanza capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla

vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

N.7 Competenza imprenditoriale: capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

N.8 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL PROFILO DI INDIRIZZO:

COMPETENZE IN USCITA

Competenza in uscita n° 1: Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.

Competenza in uscita n° 2: Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.

Competenza in uscita n° 3: Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.

Competenza in uscita n°4: Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.

Competenza in uscita n° 5: Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.

Competenza in uscita n° 6: Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.

Competenza in uscita n° 7: Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

7. UNITÀ DI APPRENDIMENTO (UdA) MULTIDISCIPLINARI/TRASVERSALI

UDA/Competenze	Monte ore previsto	Di cui ore in presenza	Di cui ore FSL	Di cui ore a distanza	Di cui ore crediti	Tipo di credito
----------------	--------------------	------------------------	----------------	-----------------------	--------------------	-----------------

25-26-5M IAM -04 - Uda Multidisciplinare:

"MY BRAND, MY VOICE" (LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, LINGUA INGLESE, TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING)	8	8	-	-	-	Formale
---	---	---	---	---	---	---------

IP.CG.02 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.

IP.CG.05 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

IP.CG.07 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

IP.CG.10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

IP.CI.IA.06 - Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni con riferimento a realtà economico-produttive, anche complesse, individuando i vincoli aziendali e di mercato.

25-26-5M IAM- 01 - Uda Multidisciplinare:

"PROGETTARE E REALIZZARE UNA COLLEZIONE MODA" (LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, PROGETTAZIONE E PRODUZIONE, TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI)	55	55	-	-	-	Formale
--	----	----	---	---	---	---------

IP.CG.02 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.

IP.CG.06 - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.

IP.CG.07 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

IP.CG.08 - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

IP.CI.IA.01 - Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.

IP.CI.IA.02 - Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.

IP.CI.IA.03 - Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.

IP.CI.IA.04 - Gestire le attività di realizzazione e di controllo di un bene/manufatto, applicando le indicazioni progettuali, verificando la conformità fra progetto e prodotto, utilizzando le opportune tecniche di lavorazione automatica sulla base del progetto, selezionando le materie prime e/o i materiali adatti alla realizzazione del prodotto.

25-26-5M IAM- 04 - Uda Multidisciplinare:

"BELLE EPOQUE" (LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, PROGETTAZIONE E PRODUZIONE)	31	31	-	-	-	Formale
--	----	----	---	---	---	---------

IP.CG.02 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.

UDA/Competenze	Monte ore previsto	Di cui ore in presenza	Di cui ore FSL	Di cui ore a distanza	Di cui ore crediti	Tipo di credito
----------------	-----------------------	------------------------------	-------------------------	-----------------------------------	-----------------------------	-----------------

IP.CG.06 - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.

IP.CI.IA.01 - Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.

IP.CI.IA.02 - Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.

25-26-5M IAM-02 - Uda Multidisciplinare-

Orientamento: "LAVORIAMO IN SICUREZZA" (LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, MATEMATICA, PROGETTAZIONE E PRODUZIONE, TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI)

30

30

-

-

-

Formale

IP.CG.02 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.

IP.CG.04.C3 - I modelli culturali che hanno influenzato e determinato lo sviluppo e i cambiamenti della scienza e della tecnologia nei diversi contesti territoriali.

IP.CG.06 - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.

IP.CG.08 - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

IP.CG.10.A01 - Saper riconoscere il linguaggio matematico nei processi produttivi.

IP.CG.10.A07 - Applicare le normative sulla sicurezza personale e ambientale.

IP.CG.10.C01 - Variabili e funzioni

IP.CG.11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

IP.CG.12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

IP.CG.12.A07 - Rappresentare (anche utilizzando strumenti informatici) in un piano cartesiano funzioni lineari, paraboliche, razionali, periodiche.

IP.CG.12.C05 - Le funzioni e la loro rappresentazione (numerica, funzionale, grafica)

IP.CI.IA.07 - Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

25-26-5M IAM-03 - UdA Disciplinare

Matematica: "GRAFICA-MENTE" (MATEMATICA)

5

5

-

-

-

Formale

IP.CG.12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

IP.CG.12.A06 - Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi anche graficamente.

IP.CG.12.A08 - Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni, di equazioni e sistemi di equazioni anche per via grafica.

IP.CG.12.A16 - Analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione al variare di uno o più parametri, anche con l'uso di strumenti informatici.

UDA/Competenze	Monte ore previsto	Di cui ore in presenza	Di cui ore FSL	Di cui ore a distanza	Di cui ore crediti	Tipo di credito
----------------	--------------------	------------------------	----------------	-----------------------	--------------------	-----------------

IP.CG.12.C12 - Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano.

25-26-5M IAM-EDCIV - UdA Ed. Civica:

"ITALIA UNITA NELLE DIVERSITA" (Z_EDUCAZIONE CIVICA)	33	33	-	-	-	Formale
---	----	----	---	---	---	---------

IP.CG.12.A18 - Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.

ED.CIV.PROD.4.1 - PADRONANZA LINGUISTICA ED EFFICACIA COMUNICATIVA - Correttezza, specificità, originalità ed efficacia comunicativa

ED.CIV.PROD.2.1 - PADRONANZA DELLE CONOSCENZE RELATIVE AI NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE - Ampiezza, pertinenza e correttezza.

ED.CIV.PROC.3 - Autonomia nella risoluzione dei problemi.

ED.CIV.PROD.3.1 - CAPACITA' DI ARGOMENTARE, DI COLLEGARE E DI SINTETIZZARE UTILIZZANDO I DIVERSI LINGUAGGI SPECIFICI. - Originalità, articolazione, correttezza, efficacia comunicativa, pertinenza.

ED.CIV.PROC.1.CAT.1 - Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze

ED.CIV.PROC.4.1 - Ricerca e gestione delle informazioni.

ED.CIV.PROD.1.1 - RISPETTO DELLA CONSEGNA E DEI TEMPI - Completezza del prodotto e puntualità nei tempi.

Monte ore complessivo: 162

Ore di accoglienza: 0

Ore riconosciute come crediti: 0

Monte ore PSP: 162

8. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E FINALITÀ TRASVERSALI

Oltre a quanto eventualmente indicato nelle schede descrittive delle singole discipline, il CdC ha cercato di sviluppare nella classe i seguenti OBIETTIVI COMPORTAMENTALI:

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Rispetto delle regole interne alla comunità scolastica
- Formazione di una disposizione a deliberare azioni conformi alle norme eque e sensate della comunità civile
- Incentivazione della disponibilità al lavoro comune e allo scambio degli approcci culturali personali, in funzione di un arricchimento non solo individuale, ma anche collettivo
- Rafforzamento del senso di autodisciplina e responsabilità nei confronti di persone e ambienti
- Promozione di un atteggiamento di apertura nei confronti del diverso sociale e culturale
- Partecipazione attiva e responsabile a tutti i momenti del lavoro in classe (spiegazione, correzione, verifica orale, discussione, lavoro di gruppo, assemblea)
- Evitare atteggiamenti e comportamenti esasperatamente competitivi e sviluppare la disponibilità alla cooperazione e alla solidarietà
- Agire e relazionarsi consapevolmente, correttamente, responsabilmente

e le seguenti FINALITÀ TRASVERSALI:

- **IMPARARE AD IMPARARE:** organizzare il proprio apprendimento individuando, selezionando ed utilizzando varie fonti e varie modalità di elaborazione dei materiali anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie prospettive e del

proprio metodo di studio e di lavoro

- **PROGETTARE:** elaborare e realizzare possibilità delle proprie attività di studio e di lavoro, ricorrendo alle conoscenze apprese, finalizzandole in prospettive significative, gerarchizzando le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, tracciando linee teoriche e pragmatiche di sviluppo e verificando i risultati raggiunti
- **COMUNICARE:** comprendere messaggi di genere diverso e complessità diversi, trasmessi utilizzando linguaggi diversi ma interconnessi (iconico, verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
- **COMUNICARE:** produrre rappresentazioni espressive e logiche di eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi ma variamente interconnessi (somatico, verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (ambientali, cartacei, informatici e multimediali).
- **COLLABORARE E PARTECIPARE:** interagire in gruppo, comprendendo e interiorizzando i diversi punti di vista, valorizzando capacità proprie e altrui le une attraverso le altre, gestendo e rielaborando positivamente la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento delle personalità autonome e delle prospettive fondamentali degli altri.
- **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno le proprie posizioni, prospettive, aspirazioni fondamentali e legittime, riconoscendo, tutelando e promuovendo al contempo quelle altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità
- **RISOLVERE PROBLEMI:** affrontare situazioni problematiche avanzando e costruendo ipotesi originali e creative, individuando gli strumenti e le risorse adeguate alla loro verifica, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni adeguate al tipo di problema mediante contenuti e metodi delle diverse discipline
- **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** individuare e dare forma adeguata, lungo un arco che va dalla risonanza emotiva all'argomentazione coerente, a collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuandovi analogie e differenze, richiami associativi, coerenze ed incoerenze, nessi di causa ed effetto.
- **ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE:** recepire attivamente e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo analiticamente fatti e opinioni, certezza e probabilità

9. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Indicazioni:

Sono state svolte attività per sostenere il clima di classe e recuperi mirati nelle aree più fragili. Per il futuro si suggerisce di mantenere una struttura chiara e valorizzare i comportamenti collaborativi, accompagnando le studentesse nelle scelte post-diploma.

10. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di Classe ha privilegiato le seguenti metodologie e strategie didattiche:

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Cooperative learning
- Analisi dei casi
- Debate / Brainstorming
- Lavoro di produzione a gruppi
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- Esercitazioni guidate
- Mappe concettuali
- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Didattica modulare
- Didattica per progetti (Project work)
- Imparare facendo (learning by doing)
- Feedback

- Problem solving
- Lezione multimediale
- Lezione frontale

11. STRUMENTI DIDATTICI

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Laboratori
- Internet
- Stages formativi
- Visite guidate
- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- Partecipazione a conferenza
- LIM/Schermo interattivo
- Palestra
- Tablet
- Schede di lavoro guidate
- Fotocopie

12. VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Quanto agli aspetti comuni relativi a verifica e valutazione, il CdC ha privilegiato:

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- VERIFICA PRATICA
- LAVORO DI GRUPPO
- RELAZIONE
- SIMULAZIONI D'ESAME
- VALUTAZIONE DEL PROCESSO
- PROVE DI REALTA'

e, nelle valutazioni periodiche, ha sempre tenuto presenti i seguenti fattori:

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

13. RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Referente di classe per Educazione civica:

YLENIA ISGRO'

Tematiche affrontate:

Italia unita nella diversità (Il Sud, analisi con presentazione multimediale).

I temi trasversali individuati dal CDC in collaborazione con gli studenti all'interno dei nuclei concettuali deliberati dal Collegio dei docenti sono stati i seguenti:

I temi trasversali individuati dal Consiglio di Classe, in collaborazione con gli studenti, all'interno dei nuclei concettuali deliberati dal Collegio dei Docenti, sono stati i seguenti:

- la valorizzazione della diversità culturale e territoriale, con particolare riferimento alle differenze del Sud Italia;
- l'educazione alla cittadinanza attiva e al rispetto dei diritti e delle pari opportunità, in coerenza con i principi costituzionali;
- lo sviluppo sostenibile e la tutela del patrimonio culturale e produttivo del Made in Italy;
- l'inclusione sociale e il contrasto alle discriminazioni;
- l'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali nella comunicazione e nella produzione multimediale.

NUMERO DI ORE PROGRAMMATE PER DISCIPLINA

	Num. ore
Lingua italiana (I013)	5
Lingua inglese	
Storia	4
Matematica	
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	4
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	19
Progettazione e produzione	4
Tecniche di distribuzione e marketing	4
Scienze motorie e sportive	
IRC/Attività alternativa	5

MODULI EFFETTUATI

Titolo e descrizione dell'Unità di Apprendimento di [Ed.Civica:](#) target="_blank" rel="noopener noreferrer">[Ed.Civica:](#)

ITALIA: UNITA NELLA DIVERSITÀ' "Viaggio tra Nord, Centro e Sud"

La classe quinta si è soffermata sull'analisi del Sud attraverso una presentazione multimediale accompagnata da musica dal vivo e coreografia.

Modalità utilizzate:

- lezione frontale
- lezione interattiva
- problem solving
- attività laboratoriali
- lavori di gruppo
- compiti di realtà
- partecipazione a conferenze
- visione ed analisi di materiali multimediali

La valutazione nell'UDA di ED. Civica:

Le alunne hanno partecipato tutte in modo positivo allo svolgimento dell'UDA di educazione civica. Alcune si sono distinte per risultati eccellenti, mentre altre hanno raggiunto obiettivi più essenziali, ma comunque adeguati. Nel complesso, il gruppo ha mostrato interesse e impegno, senza particolari criticità o elementi di lamentela.

Le valutazioni sono state assegnate seguendo la griglia ministeriale, sommando il voto di processo attribuito dai diversi docenti e quello del compito di realtà.

14. FSL (FORMAZIONE SCUOLA LAVORO): attività nel triennio

Percorsi di classe per la FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

RELAZIONE FSL (ex PCTO)- DOCUMENTO 15 MAGGIO 2026

CLASSE:5M IAM (CIVITALI MODA)

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO GENERALE FSL (ex PCTO. SVOLTO DALLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

Introdotta dal Decreto Legislativo 77/2005, la disciplina è stata successivamente consolidata dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145, che ne hanno confermato l'obbligatorietà quale requisito di ammissione all'Esame di Stato. Nel triennio conclusivo, la durata minima è pari a 210 ore negli istituti professionali, 150 ore negli istituti tecnici e 90 ore nei licei.

Con il Decreto-Legge 9 settembre 2025, n. 127, a decorrere dall'anno scolastico 2025/2026, è stata introdotta ufficialmente la denominazione "Formazione Scuola-Lavoro" in sostituzione di PCTO, senza modifiche alle finalità e agli obblighi previsti. Il recente quadro normativo ha inoltre rafforzato le misure a tutela della sicurezza degli studenti, prevedendo il divieto di attività ad alto rischio e un incremento della formazione obbligatoria in materia di sicurezza.

La Formazione Scuola-Lavoro si conferma così elemento strutturale del sistema educativo, capace di coniugare formazione culturale, sviluppo di competenze e orientamento, in un dialogo costante tra scuola e territorio.

Elemento strutturale supportato dalla rete di rapporti con enti, associazioni, fondazioni, cooperative, imprese con i quali l'Istituto ha intessuto negli anni e che accolgono i nostri studenti nelle esperienze di tirocini, corsi o seminari di formazione nei settori della ricerca universitaria, della promozione e valorizzazione dei beni artistici, paesaggistici e culturali, dei servizi educativi, dei servizi socio-sanitari, del benessere, della moda e della produzione sartoriale. Il potenziamento dell'offerta formativa tramite la Formazione Scuola Lavoro (d'ora in poi FSL) conferma l'inserimento organico di questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado proponendola quale parte integrante dei percorsi di istruzione e formazione in ordine all'evoluzione degli ordinamenti europei e con specifica attenzione alle dimensioni orientativa e dello sviluppo delle competenze trasversali chiave raccomandate dal Consiglio UE per l'apprendimento permanente: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Delle competenze chiave sopra citate, le prime quattro hanno specifica attinenza con il FSL; le restanti quattro, supportate e promosse dalla formazione obbligatoria di Educazione Civica, sono state inserite dalla L. 92/2019 e dal D.M.35 del 22 Giugno 2020. Tali capacità "consentono al cittadino, prima ancora che allo studente, di distinguersi dagli altri, di influenzare il proprio modo di agire e di attivare strategie per affrontare le sfide di modelli organizzativi evoluti in contesti sempre più interconnessi e digitalizzati. In base al corso di studi prescelto, la legge 30 dicembre 2018, n. 145 stabilisce obbligatorie esperienze PCTO nell'arco del triennio finale dei percorsi di studio rideterminando, in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici, istituti professionali) la durata dei percorsi. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, si innestano all'interno del curriculum scolastico e diventano componente strutturale della formazione per lo sviluppo delle competenze trasversali. Essi, come afferma il documento, "contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, [ponendo] gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento."

ATTIVITA' PREPARATORIE E AREE DI INTERESSE:

Come da normativa, le studentesse della classe 5M IAM, hanno svolto e completato le ore della **Sicurezza sui luoghi di lavoro**, previste per il loro indirizzo e confermate dal codice ATECO di riferimento (rischio massimo **16 ore** totali).

Altre ore di **formazione base** sono state quelle del **BLSD** con prova finale e la gestione delle informazioni personali attraverso il progetto **privacy**.

Le aree di interesse, relative ai progetti seguiti e alla formazione svolta, sono state soprattutto quelle professionalizzanti ma anche quelle educative, per il desiderio espresso di poter fare più esperienze formative e sviluppare maggiori competenze trasversali.

In particolare le situazioni di lavoro o di attivazione nei project work, hanno favorito lo sviluppo di competenze:

- tecnico-professionali o di ricerca-azione legate al contenuto dell'attività svolta;
- personali, sociali e capacità di imparare a imparare, dipendenti dalle condizioni in cui l'attività viene svolta;
- in materia di cittadinanza; competenze imprenditoriali;
- in materia di consapevolezza ed espressione culturale

PRESENTAZIONE DEI PROJECT WORK, TIROCINI FORMATIVI, WORK SHOP E PERCORSI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO-PCTO: elenco dei progetti attivati sulla classe a partire dal terzo anno del corso di studi con specificati per ognuno le realtà esterne con le quali si è collaborato (enti pubblici, associazioni, cooperative, imprese, etc...);

ANNO SCOLASTICO	WORKSHOP	PROJECT WORK TRASVERSALI	PROJECT WORK DI INDIRIZZO	TIROCINI FORMATIVI
2023/2024	SCEGLI IL TUO CAPO	MAFALDA	GRANDI EVENTI	
		LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO		ERASMUS
2024/2025	PNRR - EVENT PLUS	COMICITA' E SALUTE	GRANDI EVENTI	ZARAGOZZA (atelier, aziende moda)
		GIFT SHARING		ERASMUS COIMBRA (atelier, aziende moda)
		MAFALDA		
		LIS		
2025/2026	ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	ALLEGRA BRIGATA	GRANDI EVENTI	ERASMUS
			GREEN SWAP	MARIBOR (sartorie)
		DYNAMO CAMP		

BREVE E GENERALE RESOCONTO SUI RISULTATI OTTENUTI DALLA CLASSE

Dalla tabella riassuntiva si evince che la classe ha prevalentemente svolto attività progettuali e solo in rarissimi casi, le studentesse hanno svolto tirocini specifici legati all'indirizzo di studio.

Questo perché solo poche studentesse hanno dimostrato di avere, non solo interesse per l'indirizzo e per le discipline tecnico pratiche, ma soprattutto capacità e competenze maturate negli anni di studio.

Durante il terzo anno di studi, anno in cui le studentesse avrebbero dovuto avviarsi alle attività di tirocinio, si sono evidenziate delle carenze nelle conoscenze, abilità e competenze di settore, che hanno reso impossibile l'avvio dell'attività di tirocinio.

Durante il quarto anno, la partecipazione attiva al progetto Grandi Eventi, con l'organizzazione della sfilata di fine anno all'interno della manifestazione Lucca Fashion Week, ha portato le studentesse ad una consapevolezza sulle reali difficoltà che comporta un indirizzo di studi professionalizzante altamente tecnico.

Da qui, la marcata selezione a svolgere tirocinio di settore a fine anno.

La partecipazione ai progetti Erasmus (Saragozza -SP- e Coimbra -PO- in quarta; Maribor -SLO- quest'anno), ha ulteriormente evidenziato tali difficoltà ma ha portato le studentesse a svolgere comunque i compiti assegnati sempre con serietà e ha permesso di maturare e definire le scelte sul percorso post diploma.

Come evidenziato e sottolineato, solo un ristretto numero di studentesse dimostra una piena consapevolezza delle possibilità di lavoro che offre l'indirizzo di studi: tali studentesse hanno svolto tirocini formativi specifici, relazionandosi con il mondo della moda, riflettendo sulle esperienze svolte e maturando una consapevolezza sul futuro,

Nel suo insieme si evidenziano il raggiungimento dei seguenti traguardi:- saper usare linguaggi specifici ai contesti esperienziali

- saper riflettere sull'esperienza svolta
- saper prendere iniziative coerenti al contesto esperienziale
- saper gestire le diverse variabili che caratterizzano le esperienze di PCTO

Stage e tirocini eventualmente svolti

La documentazione relativa ad attività autonomamente svolte dagli Studenti, concordate con la Scuola e riconosciute ai fini dell'acquisizione delle Competenze specifiche per la formazione scuola-lavoro è riportata nel Curriculum dello Studente e nelle schede individuali predisposte dalla Segreteria Didattica.

15. ATTIVITÀ E PROGETTI

Attività di recupero e potenziamento

Il Consiglio di Classe ha progettato e realizzato una serie di interventi di recupero, sostegno e di approfondimento:

- In itinere
- Lavoro domestico individualizzato
- Recupero a gruppi durante l'orario curricolare
- Pausa didattica
- Corsi di recupero
- Attività propedeutiche esami
- Simulazione/i del colloquio orale

Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Visita guidata a Palazzo Blu per la mostra sulla Belle époque nell'amito della UDA associata.

Ciclo di lezioni organizzato dalla fondazione Ferragamo di Firenze, sul periodo storico tra le due guerre e la nascita del Made in Italy, con focus su Salvatore Ferragamo.

Percorsi interdisciplinari

Cfr. UDA; percorso interdisciplinare

Italiano /tessuto di un'ora per settimana finalizzato alla preparazione della seconda prova di maturità nelle sue componenti testuali.

Italiano (prof.ssa Claudia Giovannetti) / Marketing di un'ora per settimana finalizzato al sostegno e al miglioramento dell'uso dell'italiano orale e scritto in vista della maturità. Le attività svolte sono state le seguenti: analisi del linguaggio pubblicitario con l'ob. di mostrare come la retorica e la scrittura persuasiva diventino strumenti essenziali del marketing; storytelling e narrazione di marca con l'ob. di integrare la scrittura creativa (ita) con il concetto di Brand Identity (marketing); esposizione in preparazione all'orale della maturità a supporto di correttezza, forza espressiva e possibili strategie linguistiche da utilizzare.

Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi PCTO)

Potenziamento e sostegno agli apprendimenti, corso pomeridiano con la prof.ssa Baldini (aprile-maggio).

Partecipazione su base volontaria agli open day universitari.

Visita al Comitato europeo delle regioni (Bruxelles) per l'alunna Elena Perondi come rappresentante di classe (15 ore).

16. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE SULLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Prove comuni di simulazione effettuate (descrizione e date di realizzazione):

Prima prova: 24/04/2026 e 15/05/2026.

Seconda prova: 16/01/2026 (b), 19/02/2026(a), 30/04/2026(c) e 04/05/2026(d).

Simulazioni prove scritte

Prova	Data	Durata	Orario	Materia
SECONDA PROVA TIPOLOGIA B	16- 01- 2026	6 ORE	08:20 - 14:20	TECNOLOGIA APPLICATA AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI - TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING
SECONDA PROVA TIPOLOGIA A	19- 02- 2026	6 ORE	08:20 - 14:20	TECNOLOGIA APPLICATA AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI - TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING - PROGETTAZIONE E PRODUZIONE
SECONDA PROVA TIPOLOGIA C	30- 04- 2026	6 ORE	08:20 - 14:20	TECNOLOGIA APPLICATA AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI - TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING - PROGETTAZIONE E PRODUZIONE - LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI
SECONDA PROVA TIPOLOGIA D	04- 05- 2026	6 ORE	08:20 - 14:20	TECNOLOGIA APPLICATA AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI - TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING - PROGETTAZIONE E PRODUZIONE - LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI
PRIMA PROVA	24- 04- 2026	6 ORE	08:20- 14:20	ITA
PRIMA PROVA	15- 05- 2026	6 ORE	08:20- 14:20	ITA

17. ORIENTAMENTO

Descrizione delle attività di orientamento svolte

Nel corso degli ultimi tre anni scolastici, la classe ha partecipato a un percorso di orientamento strutturato in moduli annuali di 30 ore, con l'obiettivo di accompagnare gli studenti nella costruzione consapevole del proprio progetto personale, formativo e professionale. Ciascun modulo è stato articolato in attività di classe e in momenti individuali, anche attraverso il supporto del docente tutor e l'utilizzo dell'E-Portfolio. In particolare, negli ultimi tre anni scolastici, l'attività si è concentrata su alcuni assi fondamentali: le inclinazioni, gli interessi e il talento; la proattività e l'imprenditività; l'autonomia, la responsabilità e la partecipazione; ambiente territorio e lavoro; e l'orientamento post-diploma.

Nel corso dell'ultimo anno il CdC ha scelto di sviluppare le tematiche di cui sopra attraverso dei moduli pensati al fine di integrare:

- Un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- Un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;
- L'apprendimento in contesti non formali e informali.

Tali moduli, che hanno coinvolto l'intera classe grazie all'impiego delle risorse umane dell'Istituto e, in alcuni casi, di formatori esterni, sono i seguenti:

- UDA lavoriamo in sicurezza (Ambiente, territorio e lavoro – Proattività e imprenditività) – 36 ore.
- UDA My Brand, my voice (Proattività e imprenditività) – 5 ore.
- Incontro con Informagiovani Lucca (Agorà) (Ambiente, territorio e lavoro) – 2 ore: conoscere ed esplorare il territorio per collocare il proprio sviluppo personale e individuare prospettive di vita e di lavoro (funzione e redazione del CV, simulazione di un colloquio di lavoro).
- Incontro sul tema della donazione del midollo osseo e delle cellule staminali emopoietiche, organizzato dall'ADMO. (Autonomia, responsabilità e partecipazione) – 1 ora
- Ciclo di conferenze di didattica orientativa su Ferragamo con visita didattica al museo di Ferragamo - 7 ore.
- Incontro con l'università LABA di Firenze - 2 ore.
- Corso BLSA (Autonomia, responsabilità e partecipazione) – 5 ore.

Oltre a quanto deliberato dal CdC, gli alunni hanno svolto delle attività di orientamento di gruppo e individuali con la docente Tutor, che sono riassunte a seguire:

- Confronto e monitoraggio del percorso di orientamento svolto in classe, al fine di indirizzare e integrare lo stesso con le necessità delle alunne.
- Ricevimenti individuali e supporto nella ricerca di specifiche opportunità post-diploma.
- Condivisione di informazioni e opportunità alle quali poter aderire individualmente.
- Supporto e confronto per: l'accesso in piattaforma; la scelta, la realizzazione e la revisione del capolavoro; la compilazione e l'uso delle varie funzionalità della Piattaforma Unica.

Gli studenti hanno poi svolto delle attività che hanno coinvolto solo alcuni ragazzi del gruppo classe su base facoltativa tra cui, in particolare, gli open-day universitari.

18. CONTENUTI E ATTIVITA' DI LINGUA ITALIANA I013

Contenuti svolti

Testo di riferimento è: A. Roncoroni, M.M. Cappellini, E. Sada, La mia nuova letteratura. Dall'Unità d'Italia a oggi.

TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

POSITIVISMO, DECADENTISMO E AVANGUARDIE

L'età del Positivismo, pp. 12-16

L'irrazionalismo di fine secolo e il Decadentismo, pp. 16-20

L'ARTE

Le tendenze artistiche tra Ottocento e primo Novecento, pp. 24-28

NATURALISMO E VERISMO

Il Naturalismo francese pp. 33-36

Émile Zola, Gervaise e l'acquavite (L'Assomoir) pp. 76-42

Il Verismo in Italia pp. 42-48

GIOVANNI VERGA

LE NOVELLE

Rosso Malpelo, pp.64-76

La Lupa, pp.77-82

I MALAVOGLIA

La famiglia Malavoglia (cap. I); Visita di condoglianze (cap. IV); L'addio di N'toni (cap. XV) pp. 98-110

IL DECADENTISMO

La poesia francese del secondo Ottocento, pp 124-125

Baudelaire e la nascita della poesia moderna e Corrispondenze, pp. 125-127 a seguire pp. 130-132

Il Simbolismo: Verlaine, Rimbaud e Mallarmé pp. 127-129

Arthur Rimbaud, Vocali (Poesie) pp. 134-139

Il romanzo decadente pp. 139-140

Oscar Wilde, Dorian Gray uccide l'amico Basil (Il ritratto di Dorian Gray cap. II) pp. 144-148

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita e le opere pp. 170-173

Il pensiero e la poetica pp. 178-179

ALCYONE , pp. 190-193

La sera fiesolana e La pioggia nel pineto, pp. da 193 a 202

GIOVANNI PASCOLI

La vita e le opere pp. 208-212

Il pensiero e la poetica pp. 212-216

MYRICAE pp. 217-220

Lavandare e X agosto pp. 221-223, da 226

IL FUTURISMO pp. 248-254 con F. T. Marinetti, Il bombardamento di Adrianopoli – Zang Tumb Tumb (pp. 254-258) e A. Palazzeschi, E lasciatemi divertire! (pp. 258-262)

IL NUOVO ROMANZO EUROPEO PP. 266-267

La narrativa inglese: James Joyce, pp. 282-284

James Joyce, Il monologo di Molly Bloom (Ulisse, cap. XVIII), pp.285-288

LUIGI PIRANDELLO

La vita e le opere pp. 290-295

Il pensiero e la poetica, pp.295-296

IL FU MATTIA PASCAL pp. 317-319

La nascita di Adriano Meis (cap. VIII) da p. 319-324

ITALO SVEVO

La vita e le opere pp. 348-351

Il pensiero e la poetica pp. 352-356

LA COSCIENZA DI ZENO pp. 357-360

L'ultima sigaretta; Un'esplosione enorme, pp. da 362 in poi.

IL NOVECENTO

GIUSEPPE UNGARETTI

L'ALLEGRIA, pp. 441-443

In memoria, PP. 469-472

Soldati, pp. 444-447

EUGENIO MONTALE

La vita e le opere, pp. 496-499

Il pensiero e la poetica, pp. 500-503

OSSI DI SEPPIA, pp. 505-506

I Limoni, pp. 507-511

Merigiare pallido e assorto, pp. 511-514

Spesso il male di vivere ho incontrato, pp. 514-517

UDA

Titolo UDA	Ambito di riferimento	Discipline coinvolte	Compiti di realtà previsti o altro
Lavoriamo in sicurezza	Interdisciplinare	Tessuto, ita e mate.	<p>Redigere una relazione sull'argomento affrontato con relativi grafici in cui venga spiegato:</p> <ul style="list-style-type: none"> · che cosa significa lavorare in sicurezza · quali sono i principali rischi presenti nei luoghi di lavoro, · quali regole e comportamenti devono essere rispettati per prevenire gli incidenti, · e perché la sicurezza è un valore fondamentale per tutti.
BE	Interdisciplinare	Ita e prog.	Realizzazione di poster per gruppi tematici.
Uniti nella D.	Ed. civica	Materie letterarie e di moda.	PARTECIPAZIONE ALL'EVENTO DEL TRIENNIO DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE CIVITALI
Moda, eventi e social	Interdisciplinare	Materie letterarie e di moda.	

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Padronanza nelle diverse performance del parlato scolastico.		x	
Comprensione			x
Interpretazione		x	
Contestualizzazione		x	
Padronanza nelle diverse performance dello scritto a scuola.		x	

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Di ascolto		X	
Di comprensione			X
Di correlazione		X	
Di esporre		X	
Dello scrivere		X	

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Naturalismo e Verismo - G. Verga			X
Decadentismo - G. Pascoli e G. D'Annunzio			X
Futurismo			X
Nuovo romanzo europeo, Pirandello e Svevo			X
Poesia del '900: Ungaretti e Montale			X

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione multimediale
- La flipped classroom
- Esercitazioni guidate
- Mappe concettuali
- Didattica modulare

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Visite guidate
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Tablet

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- LAVORO DI GRUPPO
- INTERVENTI SCRITTI ELABORATI IN MODALITÀ FORUM / DIBATTITO

- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI
- RELAZIONE

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

19. CONTENUTI E ATTIVITA' DI LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

Contenuti svolti

ATTIVITA' PRIMO PERIODO:

Ripasso costruzioni base di MANICA A GIRO, MANICA RAGLAN, COLLO CON REVER CLASSICO.

Applicazione delle costruzioni di maniche e colli, su abiti e giacche.

Ripasso trasformazione di LINEE e VOLUMI su abiti; calcolo del tessuto su ipotesi piazzamento

ATTIVITA' SECONDO PERIODO

Classificazione dei tessuti, simboli di piazzamento.

Sviluppo scalare manuale delle taglie.

Preparazione agli esami di maturità: DEFINIZIONE DI MODELLISTICA, MODELLISTICA ARTIGIANALE E INDUSTRIALE, CONCETTO DI VESTIBILITA', TRASFORMAZIONI DI LINEA E DI VOLUME, ROTAZIONE DELLE RIPRESE, SVILUPPO SCALARE DELLE TAGLIE,, CLASSIFICAZIONE DEI TESSUTI,,

LIBRI DI TESTO USATI:

L'OFFICINA DELLA MODA, voll 1 e 2, R, PARISI - J. LONGHI

DISPENSE E SUPPORTI SEMPLIFICATI, FORNITI SU CLASSROOM

BASI DI CARTAMODELLI SCALA 1:5

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Progettazione di Collezioni: Sviluppare idee, moodboard e collezioni moda (abbigliamento, accessori) basate su tendenze, materiali e richieste del mercato		x	
Modellistica e Sartoria: Realizzare cartamodelli (manuali o CAD) e prototipi fisici, traducendo il disegno tecnico in un capo finito.	x		
Gestione Produttiva: Gestire i processi di confezione e il controllo qualità su materie prime e prodotti finiti.	x		
Svolgere trasformazioni di linea e di volume sui cartamodelli			x

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Rappresentazione Grafica: Realizzare disegni in piano		x	
Tecniche di Confezione: Tagliare, assemblare e cucire materiali diversi, utilizzando macchine industriali e attrezzature specifiche.	x		
Analisi Materiali: Riconoscere tessuti, filati e pellami per valutarne la qualità e l'idoneità al modello.			x
Programmazione Macchinari: Programmare macchine automatiche e sistemi di controllo per la produzione	x		

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Conoscere le tipologie dei tessuti per valutare vestibilità e stimare i consumi		x	
Conoscere ed utilizzare il linguaggio tecnico	x		
Tecnologia dei Materiali: Conoscenza chimica e merceologica delle fibre tessili e nobilitazione dei materiali			x
Disegno Tecnico: Regole di rappresentazione grafica per la creazione di cartamodelli	x		

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione cooperativa
- Lezione multimediale
- Approccio induttivo
- Approccio deduttivo
- Analisi dei casi
- Problem solving
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- Esercitazioni autonome
- Mappe concettuali
- Imparare facendo (learning by doing)

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Laboratori
- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Tablet
- Schede di lavoro guidate
- Fotocopie

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA ORALE
- VERIFICA PRATICA
- LAVORO DI GRUPPO
- SIMULAZIONI D'ESAME

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

20. CONTENUTI E ATTIVITA' DI LINGUA INGLESE

Contenuti svolti

La moda dal 20esimo secolo ad oggi:

- gli anni '50: l'influenza degli stilisti più importanti, della musica e del cinema; la moda maschile, femminile, la moda giovanile; accessori, capelli e make up (p. 226, materiali su Classroom)
- le Pin Up (materiali su Classroom)
- gli anni '60: l'influenza degli stilisti più importanti, della musica e del cinema; la moda maschile, femminile, la moda giovanile; accessori, capelli e make up (pp. 227-228)
- gli Hippie (materiali su Classroom)
- gli anni '70: l'influenza degli stilisti più importanti, della musica e del cinema; la moda maschile, femminile, la moda giovanile; accessori, capelli e make up (pp. 229-230)
- gli anni '80: l'influenza degli stilisti più importanti, della musica e del cinema; la moda maschile, femminile, la moda giovanile; accessori, capelli e make up (pp. 232-233)
- gli anni '90: l'influenza della musica e del cinema; la moda maschile, femminile, la moda giovanile; accessori, capelli e make up (p. 236)
- gli anni 2000: l'influenza della musica e del cinema; la moda maschile, femminile, la moda giovanile; accessori, capelli e make up (237-239)

Gli stilisti:

- Chanel: cenni alla vita della stilista, storia e caratteristiche generali del brand (p. 24, materiali su Classroom)
- Armani: cenni alla vita della stilista, storia e caratteristiche generali del brand (p. 77, materiali su Classroom)
- Gucci: cenni alla vita della stilista, storia e caratteristiche generali del brand (pp.144, materiali su Classroom)

La sostenibilità nella moda:

- Gucci Equilibrium (materiali su Classroom)
- Luxury Fashion, Sustainability and the 7 Rs (materiali su Classroom)

La pubblicità:

- Cos'è la pubblicità, la campagna pubblicitaria, le caratteristiche della lingua degli slogan, la consapevolezza interculturale, lo scandalo Dolce e Gabbana (materiali su Classroom)

Oscar Wilde:

- la vita e il Ritratto di Dorian Gray (pp. 337-341 del libro di letteratura)
- l'estetismo (p. 285 del libro di letteratura)
- il dandy (materiali su Classroom)
- brano p.342-344 del libro

Jane Austen:

- la vita e Orgoglio e Pregiudizio (pp. 246-250)

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)

Raggiunte da circa la metà degli alunni

Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)

Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro	X	
Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete		X
Sviluppare il dialogo tra culture diverse.		X
Utilizzare e produrre testi multimediali sia in modo autonomo sia collaborativo usufruendo dei supporti digitali		X

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.		X	
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera			X
Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali le trasformazioni intervenute nel corso.			X

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Selezione di autori		X	

La moda tra i due secoli		X
Stilisti famosi		X
La sostenibilità	X	
La pubblicità	X	

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione multimediale
- Approccio induttivo
- Approccio deduttivo
- Problem solving
- La flipped classroom
- Lavoro di produzione a gruppi
- Mappe concettuali
- Cooperative learning
- Imparare facendo (learning by doing)
- Feedback

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Laboratori
- Internet
- Dispense
- Giornali e riviste
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Tablet
- Fotocopie

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI
- SIMULAZIONI D'ESAME

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

21. CONTENUTI E ATTIVITA' DI MATEMATICA

Contenuti svolti

Ripasso di equazioni e disequazioni di secondo grado, disequazioni fratte, sistemi di equazioni.

Studio di funzione: condizioni di esistenza di funzioni polinomiali intere, fratte e irrazionali . Funzioni fratte: intersezioni con gli assi, segno, limiti e asintoti (verticale e orizzontale).

Continuità e discontinuità: specie di discontinuità.

Interpretazione grafica di una funzione.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico		X	

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione			X
Rappresentare una funzione su piano cartesiano		X	
Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni		X	

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Nozioni di base di calcolo delle probabilità e concetti elementari di statistica descrittiva		X	
Funzioni razionali intere e fratte (dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi, segno, limiti agli estremi del dominio, continuità, asintoti)			X
Lettura di grafici e loro interpretazione in situazioni concrete		X	

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Problem solving
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- Peer to Peer
- Mappe concettuali
- Cooperative learning

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Altro...: Video lezioni

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

22. CONTENUTI E ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE E PRODUZIONE

Contenuti svolti

Modulo n. 1: STORIA DEL COSTUME E PROGETTO

Storia della moda del XX sec.

- 1860-1915 Moda secondo impero, C.F.Worth, Art Nouveau, Belle époque, G. Boldini, Klimt, Fortuny.
- Anni 10 del'900, Orientalismi, Poiret, Futurismo, Balla, Depero, Mode Pratique e divise militari, Costruttivismo russo e abbigliamento.
- Anni '20: il modernismo, architettura e design industriale, art decò, Chanel
- Anni '30 e '40: Drappeggi e geometria, Madame Grès, il taglio sbieco, Vionnet, Il surrealismo, Schiaparelli. Il cinema e Hollywood. Nascita del Made in Italy, Ferragamo e Gucci.
- Anni cinquanta: il new look, Dior, Balenciaga
- Il made in Italy: Le sfilate di Firenze a Palazzo Pitti, Roma e la nascita dell'alta moda italiana, principali atelier del periodo.
- Controculture giovanili: Bikers, Teddy boys, Rockabilly, Beatniks
- Anni sessanta: Pop art, Andy Warhol, Optical art
- Controculture giovanili: Mods, Rockers, Swinging London
- Moda giovane: Mary Quant, Biba, Hippie e flower power, Ossie Clarke
- Space age design: P. Cardin, A. Courregès, P. Rabanne
- Stilisti del periodo: Pucci, Capucci, Valentino, Yves saint Laurent

- Gli anni '70: Stilismo e industria, Water Albini, Giorgio Armani
- Moda Unisex, Il movimento Punk, V. Westwood, Zandra Rhodes
- Controculture giovanili: Glam, Rasta, New Romantics
- Gli anni '80: Milano e il made in Italy, Parigi J. P. Gaultier.
- Argomenti vari: La moda ecosostenibile nel mondo contemporaneo. Dolce e Gabbana e l'influenza del costume Folk regionale nel prêt à porter moderno.

Modulo n. 2: TECNICHE DI RAPP. GRAFICHE

Tecniche di rappresentazione grafica

- Tecniche di rappresentazione grafica bozzetti: creazione basi stilizzate a figura intera
- Tecniche di rendering del tessuto e colorazione: tecniche Miste, Pantone markers.

Il disegno à plat

- Esempi disegni tecnici in piano di vari indumenti
- Creazione della griglia dimensionale e scala metrica di riduzione
- Disegno e scheda tecnica di singoli capi di abbigliamento (** modulo in compresenza)

Modulo n. 3: PROGETTAZIONE COLLEZIONI

Progettazione Collezioni

- Tendenze moda: ricerca ultime tendenze su riviste, internet, video sfilate alta moda e prêt à porter
- Moodboard, Concept e idea di progetto, cartelle colore e impaginazione grafica su tavole cartacee in formato A3 a colori, e con l'utilizzo del software CANVA.

Progettazione Collezioni a tema assegnato

- Ricerca tendenze e temi
- Moodboard, Concept e idea di progetto
- Cartella colori, selezione e scelta tessuti e decorazioni, schizzi di progetto.
- Esempi di book collezioni e tavole in digitale con il software CANVA. Book in digitale a gruppi.

FINAL WORK -
FASHION
COLLECTION

Interdisciplinare ITALIANO,
PROGETTAZIONE E
PRODUZIONE,
LABORATORIO MODA,
TECNOLOGIA DEI
MATERIALI

Partendo dalla scelta di un
tema contemporaneo,
progetta e realizza una
collezione moda per un
evento "fashion show" da
presentare con un Book di
ricerca, grafica e tavole in
formato digitale, il tutto
corredato da relazione e
schede tecniche tessuti e
lavorazioni, tenendo conto
del processo di lavorazione
sulla base della prevenzione
e sicurezza dei luoghi di
lavoro.

LAVORIAMO
IN SICUREZZA

Interdisciplinare

Tecnologia applicata ai
materiali e ai processi
produttivi
Progettazione e Produzione
Laboratori tecnologici ed
esercitazioni.

Realizzare un abbigliamento
tecnico/professionale
(Dispositivi di protezione
individuale) come
protezione e tutela dei
lavoratori, secondo le
normative Europee e
relativa presentazione
MULTIMEDIALE. COMPITO
AUTENTICO: I GRUPPI
APPROFONDISCONO IL
SEGUENTE TEMA
PREPARANDO UNA

PRESENTAZIONE PER LA
CLASSE (DI FORMA A
SCELTA):

Presentazione degli
argomenti trattati sulla
sicurezza sul lavoro, con
relativa illustrazione e
cartamodello in scala
ridotta del prodotto .

BELLE EPOQUE

Interdisciplinare - Italiano

- Storia
- Progettazione e
produzione

Partecipazione ad una mostra sulla
BELLE EPOQUE e confronto dal
vero sul concetto letterario di Belle
époque, gli artisti della Belle époque e
le Tecniche di rappresentazione
grafica. Analisi elementi di stile
dell'epoca e collegamenti con la
moda.

Realizzazione in classe di elaborato
tematico a gruppi.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione
dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
--	---	---

N.1 -Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla
base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle
tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le
tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.

X

N.2- Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie
di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più
ideali alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto

X

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea		X	
Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento		X	
Leggere e realizzare un semplice disegno tecnico e/o artistico.			X
Interpretare le informazioni contenute in un disegno tecnico/artistico.		X	
Identificare e formalizzare le richieste del cliente in contesti semplici, ricorrenti e ben definiti.			X
Realizzare schizzi e disegni/bozze di massima			X
Utilizzare correttamente gli strumenti del disegno più adeguati.			X
Acquisire ordine, pulizia e bella grafia.		X	

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale.			X
Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo		X	
Tecniche di disegno e rappresentazione grafica.			X
Regole tecniche per il disegno in relazione al settore di attività.			X
Materiali per il disegno e codici comunicativi.			X

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione cooperativa
- Lezione multimediale
- Analisi dei casi
- Problem solving
- Debate / Brainstorming
- Lavoro di produzione a gruppi
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- Esercitazioni autonome
- Esercitazioni guidate

- Mappe concettuali
- Cooperative learning
- Didattica modulare
- Didattica per progetti (Project work)
- Imparare facendo (learning by doing)

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Laboratori
- Internet
- Stages formativi
- Visite guidate
- Dispense
- Giornali e riviste
- Uso piattaforme Classroom
- Partecipazione a conferenza
- LIM/Schermo interattivo
- Tablet
- Schede di lavoro guidate
- Fotocopie

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- VERIFICA PRATICA
- LAVORO DI GRUPPO
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI
- RELAZIONE
- SIMULAZIONI D'ESAME

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

23. CONTENUTI E ATTIVITA' DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Contenuti svolti

Teoria e pratica:

Fair play

Lo sport e l'importanza dell'attività motoria.

Pilates: ginnastica benefici e storia.

Camminata e corsa: i benefici

Mantenere uno stile di via attivo

Primo soccorso (Progetto del PCTO)

La valutazione ambientale e dei parametri vitali BLS-D (Basic Life Support- Defibrillation)

La posizione laterale di sicurezza.

Manovre di Heimlich

Conoscere le potenzialità del movimento del corpo,

apparato scheletrico, le posture corrette.

La storia dell' Olimpiadi.

Pallavolo.

Basket.

Badminton.

Padel e pickeball.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)

Raggiunte da circa la metà degli alunni

Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)

Autonomia. Fiducia in se stessi. Spirito d'iniziativa.

x

Partecipare attivamente, interagire e collaborare con i compagni. Prendere decisioni.

x

Agire in modo autonomo e responsabile. Pensiero critico.

x

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)

Raggiunte da circa la metà degli alunni

Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)

Autonomia. Fiducia in se stessi. Spirito d'iniziativa.

x

Saper riconoscere un'emergenza

x

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)

Raggiunte da circa la metà degli alunni

Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)

Il primo soccorso nelle emergenze: BLS

x

Pratica di sport individuali e di squadra

x

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lavoro di produzione a gruppi
- Esercitazioni a coppia (tutoring)
- Esercitazioni autonome

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Uso piattaforme Classroom
- Palestra
- Tablet
- Fotocopie

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA PRATICA

- LAVORO DI GRUPPO

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI

24. CONTENUTI E ATTIVITA' DI IRC

Contenuti svolti

UdA1: L'uomo e la religione, l'uomo e la vita. "Chi trova un amico trova un tesoro"

Film Il piccolo principe. Laboratorio debate e scheda didattica.

"Un amico fedele é un rifugio sicuro: chi lo trova, trova un tesoro". Dal libro del SIRACIDE 6,5-14 Riflessione sull'amicizia a partire dalla lettura del brano tratto dall'Antico Testamento.

Laboratorio 1 "Amicizia vs Amore": lavoro di riflessione sul brano "L'arrivo di Sèraphine" di F. Ficarra tratto dal romanzo "Una piccola prova di coraggio".

L'amicizia nella Bibbia: Analisi di due storie di amicizia nell'Antico Testamento. L'amicizia nei documenti del pontificato di papa Francesco: l'"Amoris Laetitia". Studio di capitoli scelti.

UdA2: L'uomo e il suo agire, fondamenti di etica, "Liberi per essere responsabili".

I simboli della libertà e della responsabilità.

Sono "Signore" della mia vita: essere padroni delle proprie azioni.

"Atti umani" e "Atti dell'uomo", riflessione sui testi di Sant'Agostino

Responsabili delle nostre scelte.

Rispondere gli uni degli altri.

La voce della coscienza: la coscienza illuminata dalla Legge morale. Dal film "Mi ricordo di Anna Frank".

LABORATORIO "La libertà": Riflessione dal testo della celebre canzone di G. Gaber sul significato di "Libertà".

La legge morale: felicità e meraviglia.

La Legge morale nel contesto cristiano. I Padri della Chiesa e La Scolastica.

Tre domande per decidere.

UdA3: "Non sempre è buono ciò che è giusto ma è anche sempre giusto ciò che è buono". Obbedienza e giustizia: la legge morale oltre le regole

Scegliere bene, scegliere il Bene.

Leggi giuste, leggi ingiuste.

La Legge e i Vangeli: Gesù, il bene e la Legge. Lettura e analisi di un brano dal Vangelo di Marco (Mc 2, 23-28)

LABORATORIO sul brano di Marco 2, 23-28

Opporsi alla legge ingiusta, si può?

Come opporsi alle leggi ingiuste. Alcuni modi possibili: referendum abrogativi, proposte di legge, resistenza pacifica, la disobbedienza civile

Disobbedienza civile: violare la norma ingiusta accettando le conseguenze per risvegliare la coscienza della comunità.

GANDHI e ROSA PARKS, due testimoni della disobbedienza civile

DEBATE: "Si deve sempre obbedire alla Legge?"

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;			x
cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità;			x
utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.		x	

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;			x
individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;			x
riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;			x
riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;			x
usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.			x

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;			x
identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;			x
il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo;			x
scelte di vita, vocazione, professione;			x
il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.			x

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione cooperativa
- Lezione multimediale
- Approccio induttivo
- Approccio deduttivo
- Analisi dei casi
- Debate / Brainstorming
- La flipped classroom
- Lavoro di produzione a gruppi
- Cooperative learning

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Laboratori
- Internet
- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Tablet
- Schede di lavoro guidate
- Fotocopie

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- LAVORO DI GRUPPO
- INTERVENTI SCRITTI ELABORATI IN MODALITÀ FORUM / DIBATTITO
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE

- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

24 Bis. CONTENUTI E ATTIVITA' DI ALTERNATIVA ALL' IRC

Contenuti svolti

Non ci sono studentesse che frquentano attività alternative all'IRC.

25. CONTENUTI E ATTIVITA' DI STORIA

Contenuti svolti

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO: Leone A.R., Casalegno G., Storia aperta 3. Il Novecento, Sansoni per la scuola, 2016;
documentari you tube su argomenti storici

L'alba del Ventesimo secolo

Contenuti

Le trasformazioni sociali della Belle époque pp. 3-6

La politica nella società di massa pp. 11-15

Le grandi potenze pp. 16-19

L'Italia liberale di Giovanni Giolitti pp. 20-29

La Grande Guerra

Contenuti

Le premesse e le cause del conflitto pp. 43-46

1914-1916: la guerra di trincea pp. 47-55

1917-1918: la crisi e la vittoria degli Alleati pp. 58-65

L'Europa e il mondo dopo la guerra pp. 70-73

Il dopoguerra e la crisi del 1929

Contenuti

La crisi economica e politica in Europa pp. 87-90

Gli Stati Uniti negli anni Venti pp. 92-96

Dalla grande depressione al New Deal pp. 97-101

L'Italia fascista

Contenuti

Un drammatico dopoguerra pp. 113-116

Il fascismo: dalla nascita allo Stato totalitario pp. 117-121

La società fascista e i suoi oppositori pp. 124-126

L'economia e la politica estera pp. 131-135

Il totalitarismo in URSS

Contenuti

Lenin e la fondazione dello Stato sovietico pp. 157-160

Le Stalin: verso la dittatura pp. 162-164

L'attuazione del progetto totalitario pp. 168-170

La Germania nazista

Contenuti

La Repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler pp. 181-183

Nazismo e antisemitismo pp. 187-191

Lo Stato totalitario nazista pp. 193-197

La seconda guerra mondiale

Contenuti

Il mondo verso un nuovo conflitto pp. 209-213

Le vittorie dell'Asse pp. 215-222

L'Europa nazista e la Shoah pp. 224-228

La vittoria degli alleati pp. 229-233

La guerra in Italia pp. 236-243

L'Italia repubblicana

Contenuti

Gli anni del dopoguerra pp. 313-320

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Padronanza nelle diverse performance del parlato scolastico.		X	
Comprensione			X
Interpretazione			X
Contestualizzazione			X
Padronanza nelle diverse performance dello scritto a scuola.		X	

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Di ascolto			X
Di comprensione			X
Di interpretazione			X
Di collocazione			X
Di correlazione		X	
Dello esporre			X
Dello scrivere		X	

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Anni da 1880 ca. a 1929 ca.			X
Anni da 1929 a 1945 ca.			X

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione multimediale
- La flipped classroom
- Esercitazioni autonome
- Esercitazioni guidate
- Mappe concettuali
- Didattica modulare

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Uso piattaforme Classroom
- Tablet
- Schede di lavoro guidate

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- LAVORO DI GRUPPO
- INTERVENTI SCRITTI ELABORATI IN MODALITÀ FORUM / DIBATTITO
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI
- RELAZIONE

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

26. CONTENUTI E ATTIVITA' DI TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING

Contenuti svolti

- 1) La storia dei Brand nel settore della moda
- 2) Analisi delle pubblicità e tipologia di linguaggio e comunicazione utilizzato
- 3) Il marketing applicato al settore della moda
- 4) Il target e le buyer personas nel settore della moda, le esigenze specifiche dei consumatori nel settore della moda
- 5) Analisi Economica per realizzare un capo di abbigliamento
- 6) Analisi competitor nel settore della moda
- 7) Cosa è un Brand
- 8) Le strategie per creare un brand a partire dall'analisi socio culturale, la definizione del target e il posizionamento
- 9) La strategia del lancio di una linea di abbigliamento
- 10) Il Piano Marketing

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Interagire nel sistema azienda riconoscendone modelli e strutture			x
Interagire nell'area marketing per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari			x
Interagire nell'area marketing per le attività relative alla commercializzazione, distribuzione e vendita del prodotto			x

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%) **Raggiunte da circa la metà degli alunni** **Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)**

Classificare le imprese del tessile in Italia. Individuare il profilo dei subfornitori in base al tipo di lavorazione fornita. Applicare le variabili per segmentare il mercato Applicare le ricerche di mercato per individuare i bisogni del consumatore Elaborare semplici strategie di marketing per vincere la concorrenza

x

Individuare le caratteristiche di un prodotto del tessile abbigliamento che ne determinano il prezzo e il ciclo di vita Riconoscere la brand positioning in una marca Misurare la customer satisfaction Individuare gli elementi che concorrono a creare una Relation Marketing

x

Individuare l'organizzazione del layout e i metodi di esposizione utilizzati da un punto vendita Individuare i tipi di vetrina scelti dal punto vendita e i principi usati nell'allestimento Utilizzare i nuovi media per la commercializzazione e la diffusione del prodotto.

x

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%) **Raggiunte da circa la metà degli alunni** **Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)**

Conoscere il settore tessile in Italia e l'organizzazione della filiera produttiva. Conoscere il prodotto TA Conoscere i mercati e i bisogni del consumatore Conoscere le strategie di marketing per vincere la concorrenza

x

Conoscere i tre livelli che compongono un prodotto Conoscere gli elementi che concorrono a definire il prezzo di un prodotto T.A. Conoscere gli elementi fondamentali per una strategia distributiva e di comunicazione al cliente Conoscere la differenza fra marchio, marca e griffe

x

Conoscere i canali distributivi tradizionali ed emergenti Conoscere le mansioni del trade marketing manager Conoscere la differenza tra merchandising e visual merchandising Conoscere le aree interne ed esterne del punto vendita su cui interviene un piano di merchandising Conoscere l'utilizzo di Internet come strumento di comunicazione, relazione e vendita

x

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione cooperativa
- Lezione multimediale
- Analisi dei casi

- Problem solving
- La flipped classroom
- Lavoro di produzione a gruppi
- Mappe concettuali
- Cooperative learning
- Didattica per progetti (Project work)
- Imparare facendo (learning by doing)

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Tablet
- Schede di lavoro guidate

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- VERIFICA PRATICA
- LAVORO DI GRUPPO
- INTERVENTI SCRITTI ELABORATI IN MODALITÀ FORUM / DIBATTITO
- SIMULAZIONI D'ESAME

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

27. CONTENUTI E ATTIVITA' DI TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI

Contenuti svolti

Modulo progettazione disciplinare anno scolastico 2025/2026

Disciplina: Tecnologia Applicata ai Materiali e ai processi produttivi. Tessili, Abbigliamento e Moda & Laboratori di scienze e tecnologie chimiche e microbiologiche

Docenti: Isgrò Ylenia & Verzieri Lorenzo

Indirizzo: Industria e Artigianato per il Made in Italy

Classi: 5M sez. IAM

Le innovazioni in campo tessile

- Le nuove materie prime

Tessili tecnici

- Introduzione ai tessili tecnici
- Tipologie di tessili tecnici per lavoro e per lo sport
- Tipologie di tessili tecnici per il benessere e la salute

Introduzione ai legami chimici

- Legame covalente puro
- Legame covalente polare
- Legame ionico
- Legame a idrogeno
- Forze di Van der Waals
- Ponti disolfuro

Macromolecole nelle fibre tessili

- Gli zuccheri e la cellulosa delle fibre vegetali
- Aminoacidi e proteine nelle fibre animali
- Polimeri artificiali nelle fibre sintetiche

Fibre tessili al microscopio ottico

- Analisi qualitativa al microscopio ottico di fibre di diversa origine

Lavorare in sicurezza

- D. Lgs. n. 81/2008
- Obblighi del datore di lavoro
- Doveri dei lavoratori

- Informazione, formazione e addestramento
- Dispositivi di protezione
- Segnaletica antinfortunistica
- Lavoro e rischi per la salute
- Rischio fisico
- Rumore
- Vibrazioni meccaniche
- Radiazioni
- Rischio elettrico
- Difendersi dal rischio elettrico
- Rischio chimico-tossicologico
- Etichettatura delle sostanze pericolose
- Misure di prevenzione e protezione
- Rischio incendi
- Rischio connesso all' utilizzo di macchinari
- Microclima

Dalla progettazione del capo al piazzamento

- La scheda tecnica del capo
- Il ruolo del modellista
- Misure anatomiche e mercato
- Standard :EN 13402
- I piazzamenti

I processi di confezione

- Processi di confezione
- la macchina da cucire

La materia prima e i processi preparatori

- Fibre naturali
- Fibre chimiche

I coloranti

- Classificazioni tintoriali
- Processi di tintura

Fast Fashion

- Inquinamento
- Impatto sulla salute

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
---	---	--

Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.

X

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative di vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

X

Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.

X

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

X

Padroneggiare l' uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

X

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.

X

.

.

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%) **Raggiunte da circa la metà degli alunni** **Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)**

Individuare gli impianti e le macchine; scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi e alle tolleranze di lavorazione in contesti di solito prevedibili.

X

Pianificare cicli di lavoro e compilare la documentazione tecnica richiesta

X

Comprendere, interpretare ed applicare normative rilevanti in relazione all'area di attività anche con riferimento alla sicurezza e all'impatto ambientale.

X

Creare librerie di materiali ed elementi costruttivi e di progetto.

X

Determinare la fattibilità tecnica per la realizzazione di un componente o prodotto.

X

Valutare la corrispondenza di materiali, semilavorati e prodotti finiti rispetto alle caratteristiche di progetto.

X

Identificare, documentare e segnalare le non conformità fra prodotti e processi.

X

Adottare le corrette modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione e dei materiali.

X

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)

Raggiunte da circa la metà degli alunni

Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)

Tecnica di analisi critica del progetto in relazione all' utilizzo di materiali, attrezzature, macchine e impianti.

X

Gestione degli scarti.

X

Controllo qualità.

X

Nozioni di antincendio.

X

Pericolosità per l'ambiente di lavorazioni, prodotti e rifiuti.

X

.

.

.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione multimediale
- Approccio induttivo
- Problem solving
- Debate / Brainstorming

- La flipped classroom
- Lavoro di produzione a gruppi
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- Esercitazioni a coppia (tutoring)
- Esercitazioni autonome
- Esercitazioni guidate
- Peer to Peer
- Mappe concettuali
- Cooperative learning
- Didattica modulare
- Imparare facendo (learning by doing)
- Feedback

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Laboratori
- Internet
- Dispense
- Giornali e riviste
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Tablet
- Schede di lavoro guidate
- Fotocopie

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- LAVORO DI GRUPPO
- INTERVENTI SCRITTI ELABORATI IN MODALITÀ FORUM / DIBATTITO
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI
- RELAZIONE
- SIMULAZIONI D'ESAME

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

Data 12/05/2026

Firme di sottoscrizione:

Docenti della classe

Il dirigente
